

COMUNE DI CORDENONS

PROVINCIA DI PORDENONE

REGOLAMENTO

per l'uso della

P I S C I N A C O M U N A L E

o = o = o = o = o

o = o = o

o

Allegato sub "A" alla deliberazione consiliare n.139 del 10.11.1981

NORME GENERALI

Art. 1

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina dello uso della piscina comunale e delle sue attrezzature.

Art. 2

Gli impianti di cui all'art. 1 sono destinati principalmente all'attuazione di corsi di insegnamento di nuoto promossi dalle scuole e dalle società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto (F.I.N.) e dagli Enti affini riconosciuti dal C.O.N.I.

Gli impianti stessi possono venire concessi in uso, a condizioni particolari stabilite dalla Giunta Municipale sentito il parere della 3^a Commissione Consiliare, alle scuole del Comune per lo svolgimento di corsi di insegnamento di nuoto.

L'uso degli impianti, in tutti gli altri casi, sarà concesso verso corresponsione al Comune di un canone determinato dalla Giunta Municipale, sentito il parere della competente Commissione, in base ai costi di esercizio e secondo i criteri di cui all'art. 5.

I rapporti con gli altri Comuni, per quanto concerne l'uso scolastico, e con le organizzazioni e le società per l'attuazione di corsi di nuoto e per l'attività agonistica, saranno regolati da apposita convenzione, conforme allo schema da approvare dalla Giunta Municipale con parere della Commissione di cui sopra.

Art. 3

Compatibilmente alle esigenze relative alle finalità di cui all'art. 1, la Giunta Municipale può consentire l'uso della piscina e delle relative attrezzature a tutta la popolazione del Comune con l'obbligo, però, del pagamento di un diritto d'ingresso stabilito dalla Giunta Municipale, ai sensi del successivo

articolo 9.

Art. 4

Le organizzazioni sportive non affiliate alla F.I.N. ed agli Enti affini riconosciuti dal C.O.N.I. e gli altri gruppi privati possono ottenere in uso gli impianti fuori dell'orario fissato per le attività e per le associazioni di cui al precedente articolo 2 e seguendo la procedura indicata al successivo art. 5, purchè assicurati sia nei confronti propri che di terzi.

Art. 5

Le domande di concessione da parte delle società interessate vanno inoltrate al Sindaco e devono indicare, oltre al programma stabilito gli scopi che esse intendono raggiungere.

Le richieste vanno esaminate, previo parere della 3^a Commissione Consiliare, dalla Giunta Municipale, la quale terrà conto, ai fini della concessione, della consistenza delle società e del servizio sociale che queste svolgono nell'ambito dell'attività sportiva.

La Giunta Municipale, sulla base delle richieste che perverranno, delle esigenze che verranno accertate e delle convenzioni eventualmente stipulate per l'uso totale o parziale della piscina, stabilirà con propria deliberazione orari e tempi di utilizzazione della piscina medesima.

Art. 6

L'Amministrazione Comunale fornisce gli impianti e cura, con personale proprio, la custodia, il funzionamento e la manutenzione degli stessi.

Provvede, inoltre, alla vigilanza igienico-sanitaria e alla osservanza delle prescrizioni impartite dagli organi competenti.

Art. 7

Le società che ottengono in concessione l'uso della piscina sono tenute:

- a) a non danneggiare gli impianti;
- b) a risarcire eventuali danni arrecati;
- c) a rispettare le norme concernenti il numero dei bagnanti, specificatamente fissato dalla Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- d) a pagare il canone stabilito entro i termini fissati;
- e) a tenere in piscina, durante l'uso dell'impianto, personale tecnico e di vigilanza proprio;
- f) a provvedere direttamente, nei casi previsti, ai permessi necessari in materia di pubblica sicurezza;
- g) ad acconsentire la libera circolazione del personale di servizio dell'Amministrazione Comunale;
- h) ad adottare tutte le misure igieniche e di sicurezza ed altri eventuali accorgimenti richiesti dalle circostanze;
- i) a sollevare il Comune da ogni responsabilità in merito ad eventuali incidenti di qualsiasi genere e natura, che possano derivare alle persone e alle cose in seguito all'uso dei locali concessi.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO

Art. 8

Durante l'apertura della piscina sia per i corsi di nuoto sia per l'attività ricreativa è obbligatoria la presenza del bagnino.

Art. 9

Il pubblico dovrà osservare l'orario stabilito dalla Giunta Municipale con apposita deliberazione ed affisso all'ingresso della Piscina. Dovrà, inoltre, provvedere all'acquisto del biglietto d'ingresso secondo la tariffa fissata dalla Giunta Municipale.

Tale biglietto dovrà essere esibito a richiesta degli incaricati del controllo.

Art. 10

Durante il periodo di apertura al pubblico è vietato l'ingresso alla piscina ai ragazzi di età inferiore agli anni 14 (se non accompagnati da persona maggiorenne che ne assuma la responsabilità per iscritto) o forniti di autorizzazione scritta dell'esercente la patria potestà.

Art. 11

E' vietato l'accesso alla piscina e al solarium delle persone affette da qualsiasi malattia contagiosa, venerea, e cutanea.

L'ufficiale sanitario, anche su segnalazione del bagnino o di privato cittadino, ha facoltà, qualora lo ritenga necessario od opportuno, di allontanare le persone affette o sospette di tali affezioni o, comunque, di sottoporle a preventiva visita medica. Per la loro riammissione in piscina tali persone dovranno fornirsi di idoneo certificato medico.

Art. 12

Affinchè non si verificchino condizioni di eccessivo affollamento nello specchio d'acqua con pregiudizio della sicurezza e dell'igiene, può accedere agli impianti contemporaneamente un numero di bagnanti non superiore a quello fissato dalla competente Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Art. 13

E' vietato introdurre nella piscina e nel solarium animali di qualsiasi specie.

Art. 14

E' vietato introdurre nella piscina oggetti di vetro; nelle vasche non è ammesso l'uso di occhiali da vista, da sole (fatta eccezione degli occhiali da nuoto purchè in plastica).

Art. 15

E' vietato circolare nei locali delle docce ed all'interno della piscina con scarpe comuni.

Art. 16

E' vietato fumare nei locali della piscina, negli spogliatoi e nelle tribune per gli spettatori.

Art. 17

E' vietato accedere al recinto della vasca e nella vasca stessa senza essersi preventivamente sottoposti ad una doccia ed insaponata generale del corpo.

Inoltre per accedere alla vasca tutti gli utenti dovranno calzare sandali in plastica o legno e dotarsi di cuffia e le femmine dovranno indossare costume adatto (maschi costume da bagno e femmine costume intero da bagno).

Art. 18

E' proibito gettare in acqua, nell'orario riservato al pubblico, indumenti ed oggetti di qualsiasi specie, ivi compresi materassini pneumatici, palloni, barchette, eccetera.

Art. 19

Nei locali e nelle vasche è proibito disturbare il pubblico in qualsiasi modo. Il personale di servizio interverrà sollecitamente contro i disturbatori, anche a seguito di segnalazione di altri bagnanti, provvedendo anche, se necessario, ad espellerli dai locali della piscina.

Art. 20

Nelle ore destinate al pubblico sono vietate in modo assoluto le esercitazioni con attrezzi per pesca subacquea, quali apparecchi autorespiratori A.R.O. ed A.R.A., fucili subacquei, maschere subacque, eccetera.

CONTROLLI IGIENICO-SANITARI

Art. 21

L'acqua delle vasche dovrà essere depurata mediante l'aggiunta di ipocloriti in quantità tale da avere, all'uscita dalla vasca, la presenza di cloro residuo libero compreso tra 0,4 e 0,6 mg/l.

In nessun punto della piscina la concentrazione di cloro residuo libero potrà mai superare 1 mg/l.

Art. 22

Il controllo del cloro residuo dovrà essere effettuato a cura del tecnico incaricato ed almeno una volta per turno nel periodo di maggiore affollamento della vasca.

I dati rilevati dovranno essere annotati di volta in volta in apposito registro da tenere sempre aggiornato ed a disposizione dell'autorità sanitaria.

Sullo stesso registro sarà annotato, alla chiusura, il numero dei bagnanti presenti nell'intera giornata e nei singoli turni.

Art. 23

L'autorità sanitaria procederà per proprio conto al controllo del cloro residuo almeno una volta alla settimana ed al prelievo di campioni per esame batteriologico e chimico almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta venga riscontrata una concentrazione di cloro residuo inferiore a 0,4 mg/l.

Art. 24

Quando particolari circostanze lo richiedono, l'autorità sanitaria potrà eseguire la ricerca di altri indici batterici per motivi epidemiologici.

COMPITI DEL PERSONALE

Art. 25

Il servizio della piscina è disimpegnato dal personale preposto dal Comune e che dovrà comprendere almeno un bagnino.

Per quanto riguarda il loro trattamento economico e lo stato giuridico nonchè i requisiti richiesti per l'assunzione, la nomina della Commissione Giudicatrice e le modalità dei concorsi, si fa rinvio al regolamento organico per gli impiegati e salariati del Comune.

Il servizio della piscina è, invece, disciplinato dalle norme del presente regolamento e da quelle che verranno emanate successivamente in materia.

L'orario di servizio del personale sarà stabilito secondo il disposto dell'art. 9 in relazione all'effettivo funzionamento della piscina.

A) Rientra nei compiti del personale preposto:

- 1 - far rispettare le disposizioni contenute nel presente regolamento;
- 2 - esercitare un assiduo controllo dei bagnanti all'entrata ed all'uscita;
- 3 - attendere alla pulizia, curare la buona manutenzione del macchinario e degli impianti, provvedendo immediatamente alle riparazioni che possono essere eseguite senza intervento di personale specializzato o avvertendo, in caso contrario, l'Ufficio Tecnico Comunale;
- 4 - proporre all'ufficio Comunale i provvedimenti necessari riguardanti il personale ed il servizio;
- 5 - ricevere in consegna tutto il materiale della piscina e risponderne verso il Comune;
- 6 - curare la riscossione dei diritti stabiliti dalla tariffa e versare il denaro riscosso nella Cassa del Comune;
- 7 - espletare il servizio di biglietteria e guardaroba.

B) Compiti specifici dei bagnini:

I bagnini oltre a svolgere le loro mansioni normali, saranno addetti anche al guardaroba ed alla pulizia.

Essi dovranno fra l'altro:

- a) curare l'osservanza delle disposizioni del presente regolamento;
- b) curare il regolamento del servizio e le tempestive richieste dei materiali necessari per assicurare il funzionamento della piscina, segnalando all'Amministrazione Comunale ogni eventuale irregolarità e manchevolezza.

Art. 26

Gli oggetti di vestiario consegnati in guardaroba possono essere ritirati soltanto all'atto della vestizione e così pure qualsiasi altro oggetto depositatovi, previo ritiro, da parte del personale addetto, del relativo scontrino consegnato al momento dell'ingresso.

RESPONSABILITA'

Art. 27

La civica Amministrazione declina ogni responsabilità per incidenti alle persona o cose, accaduti nel recinto della piscina e provocati dall'imprudenza dei bagnanti così come non risponde degli oggetti e dei valori lasciati incustoditi negli spogliatoi o nelle cabine.

Art. 28

I danni accertati alle attrezzature, per negligenza o per inosservanza delle disposizioni del presente regolamento dovranno essere indennizzati dai responsabili.

Art. 29

I rappresentanti delle associazioni, società o sodalizi sportivi che hanno in uso la piscina secondo quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 4 del presente regolamento sono responsabili della disciplina e del comportamento dei bagnanti partecipanti ai corsi e degli atleti verso il personale addetto alla piscina e verso il pubblico.

Art. 30

Coloro che contravverranno al presente regolamento od alle norme di polizia urbana saranno soggetti ad ammenda, ai sensi degli articoli 106 e seguenti del Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale approvato con R.D. 3.3.1934 n. 383, e ad espulsione.

Art. 31

Il personale di servizio è autorizzato ad intervenire per esigere l'osservanza del presente regolamento e ad espellere gli inadempienti.

Art. 32

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme delle Leggi vigenti.

INDICE SOMMARIO

Norme generali.....	pag.	2
Norme per il funzionamento.....	"	5
Controlli igienico-sanitari.....	"	8
Compiti del personale.....	"	9
Responsabilità.....	"	10
